FAQ – Gap 27/16

Domanda (entrambi i lotti): con riferimento all'offerta economica sia per il lotto 1 come per il lotto 2, qualora la somma dei punti ottenuti dal concorrente non raggiunga il valore massimo previsto dal bando si procederà con la riparametrazione?

Risposta: sì, coerentemente con quanto previsto per l'offerta qualitativa, al concorrente che, relativamente all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto verrà attribuito il massimo dei punti previsto dal bando ed in proporzione alle altre offerte.

Domanda (Lotto 1) : all'articolo 9 – “Condizioni Fisse” del documento Convenzione Cassa Lotto 1, viene indicato il seguente requisito: “La Banca deve essere soggetto abilitato al Nodo dei Pagamenti PA (PagoPa)”. Al riguardo si chiede di conoscere se il vincolo sopra espresso si riferisce all'effettivo censimento della Banca - alla data della sottoscrizione dell'offerta - all'interno dell'elenco dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al sistema dei Pagamenti e riconosciuti da AgID, oppure se, in alternativa, si intende l'obbligo, da parte della Banca, di assunzione del ruolo di partner tecnologico tra il Nodo dei Pagamenti e l'Ente medesimo.

Risposta: si intende l'obbligo, da parte della Banca, di assunzione del ruolo di partner tecnologico tra il Nodo dei Pagamenti e l'Ente medesimo.

Domanda (Lotto 2): nell'ambito dei parametri (subelementi) di cui si compone l'offerta economica del Lotto 2, vengono indicate: "Commissioni su scoperto oltre Fido Accordato (spread su BCE)". Al riguardo si chiede di conoscere se, alla suddetta voce, debba essere indicata una "Commissione", che per sua natura è espressa in valore assoluto e in euro, ovvero uno spread (riferito al BCE) da applicare alle somme eventualmente eccedenti il fido accordato. In tal caso non si tratterebbe di "commissioni" bensì di "tasso" sullo scoperto oltre fido.

Risposta: il riferimento è al "tasso".

Domanda Il disciplinare di gara prevede la quotazione del “Tasso debitore annuo da applicare sulle anticipazioni di cassa concesse nei limiti di legge (*spread sul BCE*).

Al riguardo vi chiediamo se l'Ente ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di cassa e, in caso positivo l'eventuale misura media di utilizzo.

Risposta: Inarcassa non ha fatto mai ricorso, negli anni pregressi, a tale opzione

Domanda: Vi chiediamo di volerci cortesemente indicare, relativamente al 2015:

- numero e importo dei mandati;
- numero e importo delle reversali;
- numero dei bonifici emessi;
- numero degli SDD;
- numero dei Mav emessi cartacei/formato elettronico;
- numero dei Mav incassati bancari e postali;

- numero delle fatture elettroniche emesse e ricevute;
- importo della giacenza media sul conto corrente di tesoreria;
- numero delle pensioni pagate secondo le diverse modalità.

Risposta:

- numero e importo dei mandati: 1.309
- numero e importo delle reversali: 379
- numero dei bonifici emessi: 337.450
- numero degli SDD: non previsti nel 2015
- numero dei Mav emessi cartacei/formato elettronico: 676.044
- numero dei Mav incassati bancari e postali: 581.614
- numero delle fatture elettroniche emesse e ricevute: 5611
- importo della giacenza media sul conto corrente di tesoreria: euro 647.335.046,30
- numero e importo delle pensioni pagate secondo le diverse modalità: 331.900 con bonifico, 1.767 con assegni.

Domanda: numero e importo degli assegni smarriti/rubati

Risposta: assegni smarriti/rubati nel corso del 2015 sono stati 50 per un importo totale di € 44.662,35.